

PARLA SALVATORE MARTINEZ, PRESIDENTE NAZIONALE DEL RNS. CHE DOMENICA SARÀ A BIELLA

«Attenti a escludere Dio dalla storia»

Nella ricorrenza del 40° anniversario del Congresso Mariano di Oropa, con la storica partecipazione del cardinale Léon-Joseph Suenens, il Rinnovamento nello Spirito Santo per tre giornate in santuario

■ Nella ricorrenza del 40° anniversario del Congresso Mariano di Oropa, con la storica partecipazione del cardinale Léon-Joseph Suenens, il Rinnovamento nello Spirito Santo da oggi si appresta a vivere tre giorni di evangelizzazione e di spiritualità. Alla vigilia del suo arrivo a Oropa parla il presidente nazionale del RnS, Salvatore Martinez.

Da non molto è stato riconfermato alla guida del Rinnovamento nello Spirito Santo. Come vive questo nuovo mandato?

È una chiamata a servire. Un servizio permanente, esigente, che impone di guardare al bene di migliaia e migliaia di sorelle e di fratelli che si riconoscono nell'esperienza del RnS. Al contempo un servizio alla Chiesa, che invoca rinnovamento con Papa Francesco, oggi, con Paolo VI, ieri: un rinnovamento della sua vita interiore, del suo profilo carismatico, del suo dinamismo missionario. Un servizio al mondo, a questo nostro tempo che soffre una drammatica crisi spirituale e morale, che sta escludendo Dio dalla storia e rendendo l'uomo sempre meno prossimo e sempre più nemico di se stesso. Il RnS è una grande "famiglia di famiglie", un'estesa Comunità nazionale che ha missioni all'estero, opere, ministeri, attività strutturate. Ed è per questo che chi è alla guida del Movimento, ai vari livelli, ha la responsabilità di mostrare il solo e vero volto evangelico di questa "corrente di grazia".

Testimoniare Gesù Cristo oggi. Partita persa o prospettiva affascinante?

Persa? Siamo sempre vincitori anche quando sembriamo essere sconfitti. È l'incontrovertibile prospettiva della Risurrezione e della Pentecoste: i cristiani sanno che la morte non è mai l'ultima parola; sanno che non c'è male che il bene non possa vincere; sanno di non essere soli e di avere "sangue divino" che scorre nelle loro vene e che, mediante l'effusione dello Spirito, possono compiere, per volontà di Gesù, le stesse sue opere. Un cristiano disperato, triste, esiliato in casa, smarrito, incapace di vivere la fede non è un cristiano. E se questo accade, e accade più frequentemente di quanto si immagini, è solo per deficit di presenza di Spirito Santo nella vita di fede personale e comunitaria. Solo mediante lo Spirito è possibile "dire e dare il Vangelo" con la stessa bellezza

e forza degli Apostoli. Lo Spirito ci rende testimonianza di Cristo così che noi possiamo rendere testimonianza che Gesù è ancora vivo e operante.

Il RnS Piemonte e Valle d'Aosta sarà al santuario di Oropa. Che senso assume questa convocazione nel 40° del Congresso mariano?

Ogni anniversario è sempre "memoria e profezia". Memoria di una grazia vissuta e profezia di una grazia che ancora vuole compiersi. Fu un grande evento mariano, a sottolineare l'anima cattolica del RnS, in un tempo in cui molti temevano l'avvento di questo Movimento, accostandolo a un'esperienza evangelico-pentecostale per la spiritualità carismatica che lo contraddistingue. Maria, dopo Gesù, è stata la più grande carismatica della storia. Da Lei il più grande è irripetibile dei miracoli: generare virginalmente il Figlio di Dio. E poi non c'è luogo al mondo dove non ci sia un Santuario mariano in cui si fa esperienza di salvezza nel nome di Gesù: dove c'è Maria c'è sempre Gesù pronto a operare miracoli, per intercessione della Madre, come avvenne a Cana di Galilea.

Unità, nella diversità di espressione. Come il RnS vive e annuncia la forza dell'ecumenismo, di cui tanto parlava il cardinale belga Leo Joseph Suenens, che fu il protagonista a Oropa del Congresso mariano del 1979?

Il cardinal Suenens fu decisivo nella promozione del RnS all'interno della Chiesa Cattolica; fece esperienza del RnS nel 1973, a Indianapolis (USA), e già nello stesso anno cominciò a raccontare a san Paolo VI che le attese di rinnovamento "dal basso" che il Concilio Vaticano II aveva auspicato stavano trovando un esaudimento nel Rinnovamento Carismatico o Rinnovamento nello Spirito, come il cardinale amava chiamarlo e come, per sua in-



Da oggi a domenica

PELEGRINAGGIO CON RNS A OROPA

Oggi al santuario di Oropa sarà l'Esortazione Apostolica postsinodale di Papa Francesco rivolta ai giovani "Christus vivit" a scandire la giornata. Dopo l'accoglienza, alle 16.30 la santa Messa cui seguiranno i simposi. Alle 21 concerto di evangelizzazione. Il programma del sabato sarà sotto l'egida dell'Esortazione Apostolica "Amoris Laetitia", con l'intervento, alle 16 di Gianna Emanuela Molla, figlia di santa Gianna Beretta Molla. Alle 18.15 prevista la celebrazione Eucaristica. Seguiranno il Roveto Ardente e la processione Eucaristica alla Tenda della Misericordia. Alle 21 adorazione Eucaristica fino al mattino. Nella giornata di domenica, ispirata dalla "Evangelii Gaudium", dopo l'accoglienza e la preghiera comunitaria carismatica, alle 10.30 sarà Salvatore Martinez, presidente nazionale del RnS, a tenere la relazione sul tema: "Ecco tua madre" (Gv 19, 27). Seguiranno canti e testimonianze, con il saluto di Gianna Emanuela Molla. Alle 15 la concelebrazione Eucaristica presieduta da monsignor Roberto Farinella, vescovo di Biella. Alle 16.30, adorazione Eucaristica con processione del "Corpus Domini". LA STRADA CHE DA BIELLA RAGGIUNGE IL SANTUARIO DI OROPA SARÀ SEMPRE APERTA E PERCORRIBILE.

dicazione, decidemmo di denominarlo in Italia. Suenens, prima del RnS, aveva accompagnato la Legio Mariae e favorito lo sviluppo del Movimento dei Focolari. Certamente l'esperienza profonda, intima, personale dell'effusione dello Spirito segnò profondamente il cardinale belga, così che del Rinnovamento divenne non solo un grande estimatore, ma soprattutto un testimone. Alla causa ecumenica egli attribuiva un valore imprescindibile per la credibilità del

Rinnovamento. Affermava: "O è ecumenico o non è vero Rinnovamento". La sua attenzione si poneva intorno al cosiddetto "ecumenismo spirituale", cioè della riconciliazione, della preghiera e dell'uso dei doni spirituali per ritrovarsi uniti nello Spirito a partire dall'esperienza di Dio che, in Gesù, ci unisce. Il cardinal Bergoglio, 12 anni fa, a Buenos Aires, cambiò idea sul Rinnovamento fino ad assumere il ruolo di assistente spirituale nazionale del Movimento, proprio dopo avere fatto un'esperienza di "ecumenismo spirituale" con un pastore pentecostale. Il Santo Padre,

come Suenens, chiede con ogni forza al RnS di essere un'avanguardia ecumenica nella Chiesa.

Un augurio per il RnS biellese?

Che non cessi di lasciarsi guidare dallo Spirito. Che non smetta di lasciarsi sorprendere dalle novità dello Spirito. Che conservi la sua anima "mariana e carismatica", per essere un segno nella Chiesa locale. Che si moltiplichi diffondendo la grazia dei Seminari di vita nuova nello Spirito per una nuova effusione dello Spirito, che tanto stanno a cuore a Papa Francesco.

SUSANNA PERALDO

susanna.peraldo@ilbiellese.it

LE VOCI DEL 40° CONGRESSO MARIANO DI OROPA



Raffaele di Francisca
Vice presidente nazionale
Rete di preghiera per il Papa



Donato Sciannameo
Giornalista



Don Luca Peyron
Responsabile della pastorale
universitaria regionale



Don Angelo Zucchi
Responsabile Istituto
San Giuseppe Cafasso



P. Carmine Arice
Superiore generale
della Società dei sacerdoti
di San G.B. Cottolengo



Don Fulvio Bresciani
Sacerdote, psicologo
e membro RnS



Gianna Emanuela Molla
Figlia di Santa Gianna
Beretta Molla



Mons. Roberto Farinella
Vescovo di Biella

